



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 21/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2494

D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/01 e ss.mm.ii. - procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - "Interventi di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del porto di Taranto", proposto dall'Autorità portuale di Taranto.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia, con DGR n. 1243 del 19.06.2012, in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (Ministero per la coesione territoriale) e l'Autorità portuale, si è fatta promotrice dell'"Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale", volto alla realizzazione nel porto di Taranto di specifiche opere marittime/infrastrutturali in grado di potenziare considerevolmente la capacità di attrazione. L'accordo prevede investimenti pubblici per euro 187.668.320,00 per le seguenti opere infrastrutturali: piastra portuale di Taranto; dragaggio per l'approfondimento dei fondali al molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio; consolidamento/adequamento della esistente banchina del molo polisettoriale; nuova diga foranea e protezione dall'agitazione del moto ondoso in darsena molo polisettoriale; potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto; rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1. Per l'attuazione di tali interventi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.02.2012 veniva nominato Commissario Straordinario l'avv. Sergio Prete, attuale Presidente dell'Autorità portuale di Taranto.

Visto che:

- Il Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 8/CS/TEC del 18.01.2013, richiedeva al MATTM l'attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale ministeriale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii. relativamente agli "Interventi di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del porto di Taranto" inviando in allegato ed in formato digitale la relativa documentazione e comunicando che il Soggetto attuatore risultava la Sogesid s.p.a. come indicato nell'Accordo del 20.06.2012. L'istanza veniva altresì trasmessa alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto ed al Servizio Ecologia della Regione Puglia che la acquisiva al prot. n. 1229 del 6.02.2013. Con nota prot. n. 63/CS del 13.11.2012, il Commissario straordinario del porto di Taranto aveva già

provveduto a trasmettere al Consiglio Superiore dei LL.PP. l'istanza in oggetto al fine di acquisirne il parere di competenza.

Nell'ambito di tale procedura di compatibilità ambientale, relativa ad un intervento ricadente nella rada esterna del Porto di Taranto, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale ed a fornire specifiche valutazioni in ordine all'intervento proposto.

Inoltre nel caso specifico, trattandosi di un progetto di dragaggio ricadente nel Sito di interesse nazionale di Taranto, trova applicazione la l. 84/94 e ss.mm.ii., che all'art. 5bis prevede "Nelle aree portuali e marino costiere poste in siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica. Al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare dispersione del materiale, ivi compreso l'eventuale progetto relativo alle casse di colmata, vasche di raccolta o strutture di contenimento di cui al comma 3, è presentato dall'Autorità portuale [...] al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto, approva il progetto entro trenta giorni sotto il profilo tecnico-economico e trasmette il relativo provvedimento al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione definitiva [...] Il decreto di autorizzazione produce gli effetti previsti dai commi 6 e 7 del citato articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e allo stesso deve essere garantita idonea forma di pubblicità".

Il progetto, relativo ad un primo lotto funzionale, prevede il dragaggio della Darsena del Molo Polisetoriale con lo scopo di approfondire i fondali a quota -16,50 m, per almeno 1.200 m della banchina del molo polisetoriale, oltre al cerchio di evoluzione, in modo da consentire l'attracco delle navi portacontainer da 13.000/14.000 TEUS e di operare, nelle rimanenti aree della darsena del molo polisetoriale, una bonifica ambientale dei fondali. Il dragaggio con finalità di bonifica ambientale è effettuato sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di Gestione dei Sedimenti, redatto da ISPRA (2009), all'interno del quale vi è anche la caratterizzazione dei sedimenti da dragare. Il progetto prevede inoltre la realizzazione della cassa di colmata, in radice al V sporgente, con una capacità stimata di circa 2,3 Mm3, per una superficie di circa 30 ha.

L'intervento risulta conforme al nuovo Piano Regolatore Portuale, adottato in via definitiva dal Comitato portuale il 30.11.2007 con Delibera n. 12 ed esaminato dal C.S.LL.PP. che si è espresso con i voti n. 322 del 23.07.2008 e n. 96 del 22.07.2009 delle Sez III e IV riunite e con il parere n. 48/2012 reso nella seduta del 24.03.2010. Il PRP tipizza le aree a terra come CON-1 (destinata al traffico dei contenitori ed alle attività complementari), CON-2 (Comprendente i nuovi sedimenti che verranno ricavati dal prolungamento ed ampliamento del V° sporgente) IND-4 (che include il 5° Sporgente nell'assetto attuale e le aree retrostanti fino al rilevato della Statale 106 a Nord). Su tale PRP con Determinazione n. 78 del 6.4.2012 del Dirigente del Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di Valutazione ambientale strategica è stato espresso il parere motivato di VAS. Attualmente, la Regione Puglia, cui spetta l'approvazione di detto Piano, è in attesa che l'Autorità portuale ottemperi alle prescrizioni/indicazioni contenute nel citato parere motivato. Pertanto nelle more dell'approvazione, lo strumento di pianificazione vigente è la variante al Piano regolatore del Porto approvata con Decreto del Ministero LL.PP. n. 976 del 31.03.1980.

- La Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM, con nota U.prot. DVA - 2013-0002248 del 30.01.2013 inviata per conoscenza a questo Servizio che la acquisiva al prot. n. 1758 del 18.02.2013, richiedeva all'Autorità procedente il perfezionamento di alcuni atti e contestualmente provvedeva ad anticipare la documentazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ministeriale, comunicando il nominativo dell'ing. Caterina Dibitonto quale Commissario straordinario per la Regione Puglia in seno a tale Commissione.

- Il Commissario straordinario del Porto di Taranto, con nota prot. n. 12/CS del 23.01.2013 acquisita al

prot. 1768 del 18.02.2013 del Servizio Ecologia, invitava il MATTM, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto a porre in essere ognuno per quanto di sua competenza ogni azione volta ad accelerare le procedure autorizzative in corso al fine di rispettare gli impegni congiuntamente presi nell'Accordo del 20.06.2012 e la relativa tempistica; tale nota veniva inviata altresì per conoscenza al Dipartimento per lo sviluppo dell'economia territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- Con nota U.prot. DVA - 2013-0004646 del 21.02.2013 la Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM inviata al Presidente della Commissione Tecnica VIA- VAS, al Commissario Straordinario del porto di Taranto, alla Sogesid s.p.a., e per conoscenza ad altri soggetti, fra cui il Servizio Ecologia che la acquisiva al prot. n. 2325 del 4.03.2013, comunicava che, a seguito della presentazione delle integrazioni richieste al Commissario straordinario del porto di Taranto, era stato completato positivamente l'esame preliminare in merito alla procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale.

- L'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia, con nota prot. n. 2317 del 4.3.2013, al fine di esprimere il proprio parere nell'ambito del procedimento in oggetto invitava le Amministrazioni interessate a far conoscere le determinazioni di competenza, rammentando che gli elaborati progettuali risultavano visionabili sul Portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>) - Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS - Progetti VIA in valutazione - opere costiere.

- La Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee - Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito MIBAC), con nota prot. n. 7396/2013 dell'11.03.2013 inviata per conoscenza al Servizio Ecologia che la acquisiva al prot. n. 2825 del 18.03.2013, chiedeva al Commissario straordinario del porto di Taranto di voler produrre documentazione integrativa, e nello specifico la Relazione paesaggistica e la Carta del rischio archeologico, comunicando contestualmente di essere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera m) del regolamento di organizzazione di cui al DPR 26.11.2007 n. 233 e ss.mm.ii., l'Organo qualificato ad esprimere il relativo parere "acquisite le valutazioni delle altre competenti direzioni generali", istruendo il procedimento di valutazione di impatto ambientale per le successive determinazioni del Ministro.

- Il Consiglio Superiore dei LL.PP., nel corso dell'Adunanza del 20.03.2013, con voto n. 101/2012 esprimeva parere favorevole di fattibilità tecnica condizionata al superamento di alcune criticità legate alla complessità dell'intervento in relazione ai fattori ambientali e geotecnici dipendenti dai caratteri inquinanti; dalle scadenti caratteristiche geotecniche (dei sedimenti da rimuovere e dei terreni di imposta della colmata) dall'incertezza sulla effettiva facile utilizzabilità della colmata stessa come banchina di attracco per la forma della struttura di contenimento e dai costi degli interventi di consolidamento per utilizzare la colmata come piazzale operativo e come terminal container - che non consentivano l'adozione, da parte della competente struttura del MIT, del Decreto di approvazione sotto il profilo tecnico-economico del progetto definitivo ai sensi dell'art. 5bis comma 1 della l. 84/1994.

- Con nota prot. n. 4789 dell'8.04.2013 acquisita al prot. n. 4105 del 23.04.2013 del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi dello Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati scritto-grafici allegati, si rileva che l'area nella quale verranno effettuati i lavori di dragaggio e di colmata con la relativa zona riservata alle attività di cantiere (ex Yard Belleli) non risulta perimetrata dal PAI vigente"

- Con nota U.prot CTVA-2013-0001317 del 11.04.2013 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del MATTM richiedeva opportune integrazioni relativamente all'istanza in oggetto.

- Il Servizio Valutazione di Impatto Ambientale del 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree protette - Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" - Protezione Civile della Provincia di Taranto" con nota prot. n. 28996 dell'8.05.2013 (cui risultava allegata la nota prot. n. 28652 del 7.05.2013 del Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale) acquisita al prot. n. 4811 del 20.05.2013 del Servizio Ecologia, inviata per conoscenza altresì al Commissario straordinario del porto di Taranto ed alla Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM, richiedeva alcune integrazioni relativamente

all'istanza in oggetto. Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 5272 del 4.06.2013 provvedeva ad inoltrare tale nota a tali Enti ed anche alla Sogesid s.p.a..

- Con nota prot. n. 5273/TEC del 3.06.2013 l'Autorità portuale di Taranto trasmetteva al Consiglio Superiore dei LL.PP. la relazione, redatta dal progettista della Sogesid S.p.a., con cui venivano recepite le osservazioni espresse da tale Organo tecnico consultivo dello Stato. Con successiva nota prot 97/CS del 3.07.2013 Autorità portuale provvedeva a trasmettere al Consiglio Superiore dei LL.PP. la revisione del progetto definitivo integrato.

- Con Decreto n. 10/2013 del 1.08.2013 il Direttore generale per i porti del MIT approvava in linea tecnico-economica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 bis comma 1 della l. 94/1984, l'istanza in oggetto con le prescrizioni e le raccomandazioni formulate nel parere n. 218/2013 del 19.07.2013 reso dal Gruppo di lavoro costituito con nota prot. n. 521 del 17.07.2013 da parte della competente 3^a sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. Con nota prot. n. 8899 dell'1.08.2013, la Direzione generale dei porti del MIT provvedeva a trasmettere tale Decreto alla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM oltre che all'Autorità portuale di Taranto.

- La Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, con nota prot. n. 46749/TRI del 4.09.2013 acquisita al prot. n. 1544 del 10.09.2013 del Servizio Ecologia, sollecitava l'Autorità portuale a produrre le integrazioni richieste con nota prot. n. 27285/TRI del 08.04.2013 e nello specifico relative alle prescrizioni formulate nei pareri ISPRA n. IS/SUO 2013/039, relativo agli aspetti che riguardano le aree a terra interessate dalla cassa di colmata, e ISPRA CRA15 per gli aspetti legati al dragaggio ed alla gestione dei sedimenti.

- Il Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 143/CS del 12.09.2013, acquisita al prot. n. 1564 del 12.09.2013 dell'Area politiche per la Riqualficazione, la tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, invitava la Sogesid S.p.A. a voler dare evidenza degli adempimenti a suo tempo richiesti ed a risolvere ogni impedimento al completamento dei procedimenti approvativi relativi all'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente alle Direzioni generali del MATTM di voler ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti in corso.

- Il Commissario straordinario del porto di Taranto riscontrava quindi la missiva della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM con nota prot. n. 144/CS del 12.09.2013, acquisita al prot. n. 1565 del 12.09.2013 dell'Area politiche per la Riqualficazione, la tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, inviando una nota riassuntiva, redatta da Sogesid S.p.A. di quanto recepito nel progetto relativamente alle osservazioni rese da ISPRA.

- Il Dirigente del Servizio Ecologia, con nota prot. n. 1569 del 16.09.2013 dell'Area politiche per la Riqualficazione, la tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, comunicava al Commissario straordinario del porto di Taranto di essere in attesa delle integrazioni richieste con nota U.prot CTVA-2013-0001317 del 11.04.2013 dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del MATTM e dal MIBAC con nota prot. n. 7396/2013 dell'11.03.2013 per esprimere il parere di propria competenza.

- Con successiva nota prot. n. 147/CS/TEC del 19.09.2013, depositata agli atti del Servizio Ecologia l'1.10.2013, il Commissario straordinario del porto di Taranto trasmetteva gli elaborati integrativi richiesti dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del MATTM, oltre che al Servizio Ecologia della Regione Puglia, al MATTM, al MIBAC, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Taranto.

- Conseguentemente l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 9270 del 2.10.2013, nel rinnovare alle Amministrazioni interessate la necessità di acquisire il parere di competenza segnalava che "il progetto e le relative integrazioni sono visionabili sul Portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>), chiedendo alle Amministrazioni in indirizzo, ove non abbiano già provveduto in tal senso, di far conoscere le proprie determinazioni in merito con sentita urgenza".

- L'ARPA Puglia e la Provincia di Taranto riscontravano rispettivamente con nota prot. n. 59945 del 23.10.2013 (acquisita al prot. n. 10535 del 12.11.2013 del Servizio Ecologia) e con nota prot. PTA/2013/0061566/P del 23.10.2013 (acquisita al prot. 10536 del 12.11.2013 del Servizio Ecologia) ribadendo la necessità di approfondire alcuni aspetti.
- Il Comitato VIA reg.le nella seduta del 23.10.2013 (nota prot. n. 9997 del 23.10.2013), prendeva atto delle note inviate dall'ARPA Puglia e dalla Provincia di Taranto evidenziando la necessità di acquisire la documentazione integrativa richiesta dai predetti Enti.
- Con nota prot. n. 10035 del 25.10.2013 l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS inoltrava tale richiesta al Commissario straordinario del porto di Taranto ed alla Sogesid spa.
- L'Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota prot. n. 13897 del 23.10.2013, acquisita al prot. n. 10534 del 12.11.2013 del Servizio Ecologia, comunicava di non aver trovato la documentazione tecnica sul Portale ambientale, specificando che "il proprio parere [...] risulta confermato solo se in riferimento allo stesso non siano state effettuate variazioni nelle aree di intervento".
- L'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con nota prot. n. 10442 del 22.11.2013 acquisita al prot. n. 11537 del 10.12.2013 del Servizio Ecologia, comunicava che "questo Ufficio non ha osservazioni in merito al suddetto progetto, poiché trattasi di intervento che non interessano direttamente siti della rete Natura 2000 o aree protette".
- La Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con nota prot. n. 30744 del 25.11.2013 acquisita al prot. n. 2146 del 2.12.2013 del Servizio Ecologia rilasciava parere favorevole all'istanza in oggetto.
- La Sogesid s.p.a. con nota prot. n. 5989 del 28.11.2013 inviata al Servizio Ecologia della Regione Puglia, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto ed alla Direzione generale per la salvaguardia ambientale del MATTM trasmetteva un riscontro alla nota prot. n. 10035 del 25.10.2013 dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS.
- La Sogesid s.p.a., con nota prot. n. 6069 del 4.12.2013 acquisita al prot. n. 11385 del 4.12.2013 del Servizio Ecologia, inviata altresì all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto ed alla Direzione generale per la salvaguardia ambientale del MATTM trasmetteva l'elaborato denominato "Analisi dei risultati del modello 2d di circolazione nel porto di Taranto".
- Il Servizio Ecologia, con note prot. n. 11418 del 5.12.2013 e prot. n. 11480 del 6.12.2013, alla luce delle integrazioni pervenute così scriveva ai soggetti chiamati ad esprimersi all'interno dell'endoprocedimento in oggetto, "attesa la necessità di dover provvedere con sentita urgenza alla definizione del giudizio di compatibilità ambientale, si richiede l'acquisizione delle relative pronunce".
- Il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, con nota prot. n. 11124 del 9.12.2013 acquisita al prot. n. 11536 del 10.12.2013 del Servizio Ecologia, inviava il proprio parere favorevole con prescrizioni in merito all'intervento in oggetto.
- La sezione di Taranto del Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota prot. n. 22620 del 9.12.2013 acquisita al prot.n. 11550 del 10.12.2013 del Servizio Ecologia, esprimeva parere favorevole con prescrizioni esclusivamente sul vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. 3267/23.
- L'ARPA Puglia inviava la nota prot. n. 71003 del 12.12.2013 (acquisita al prot. n. 11858 del 17.12.2013 del Servizio Ecologia) di riscontro alle integrazioni progettuali inviate dalla Società Sogesid s.p.a..
- L'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con nota prot. n. 11872 del 17.12.2013 rilasciava il parere endoprocedimentale di valutazione di incidenza.
- Nella seduta del 17.12.2013 il Comitato Reg.le di V.I.A. cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, preso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva, sentita anche la Provincia di Taranto, come da parere prot. 11876 del 17.12.2013 allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, l.r. 11/2001 e della lett. f) c.4, art.4, l.r. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- di prendere atto e fare proprio quanto espresso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.12.2013, così come da parere allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Salvaguardia Ambientale ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, all'Autorità Portuale di Taranto, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Taranto a cura del Servizio Ecologia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola